

La Presidente

Roma, 4 novembre 2022

Gentile Signor Ministro,

la legge n. 243/2012 stabilisce che l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) effettui analisi, verifiche e valutazioni in merito alle previsioni macroeconomiche, sulla base di un programma annuale che prevede anche lo svolgimento delle funzioni attribuite in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea. Il Regolamento UE n. 473/2013 richiede che le previsioni macroeconomiche su cui si basa il Programma di stabilità siano validate da un'istituzione nazionale indipendente.

Il Protocollo d'intesa tra l'UPB e il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) del 15 settembre 2014 disciplina il processo di validazione delle previsioni macroeconomiche.

Lo scorso 23 settembre il Consiglio dell'UPB aveva validato le previsioni macroeconomiche tendenziali della NADEF 2022, confermando poi il giudizio il 27 settembre, in seguito a una revisione apportata dal MEF.

Il MEF ha recentemente rivisto le previsioni macroeconomiche tendenziali, per tenere conto delle informazioni congiunturali più recenti, oltre che per l'evoluzione delle variabili esogene. Il Consiglio dell'UPB ha esaminato queste nuove previsioni e le valida, poiché il quadro tendenziale dell'economia italiana si colloca in un intervallo accettabile nel biennio oggetto di validazione (2022-23). Si rileva tuttavia un disallineamento nelle stime sul 2024, che non è oggetto di validazione.

Come già rilevato in settembre, si osserva che le stime sono circondate da un'incertezza molto ampia, ascrivibile principalmente agli sviluppi e alle ripercussioni del conflitto in Ucraina.

Un'analisi più dettagliata sulle motivazioni della validazione sarà fornita in occasione della prossima audizione dinanzi alle competenti Commissioni parlamentari.

Con i più cordiali saluti,

